

# MF

# Personal

Investire nella Qualità della Vita

Tel. 02-58219.430 - E-mail: mfsat@class.it



**I MERCATI FINANZIARI  
VIA SATELLITE, COLLEGATI  
IN EXTRALARGE**  
EXTRAVELOCE, EXTRACOMPLETO, 1MBPS

CARPE DIEM

## Regali

Una nuova collezione risplende nel mondo di **Trudi Gioielli**. La linea Astro è caratterizzata da un'eleganza semplice e da forme circolari.

Alla catenella in argento lucido è appeso l'anello con una delicata farfalla e la piastrina con cerchi concentrici in cui è incastonato un diamante. Prezzo: 160 euro. Info: 800.940911



## Stile

Modello classico con un tocco di originalità quello della polo realizzata da **PZero Pirelli**. In cotone 100%, presenta sul davanti una stampa di elefante, un simbolo della casa perché disegnato da Armando Testa per la pubblicità del 1955. Prezzo: 170 euro. Info: 02.54000221



## Sport

Benessere ed equilibrio con le scarpe **Chung Shi**, distribuite da **Footcare**, che grazie al sistema Auto biomechanical movement mantengono la posizione naturale del piede. L'angolazione della suola di 15° assicura una corretta postura e stimola la circolazione. In pelle e cuoio, sono resistenti all'acqua. Prezzo: 149 euro. Info: 0523.804125



mfpersonal@class.it

Collezionismo In esposizione a Milano 30 tappeti persiani e siriani risalenti al XV-XVII secolo

# Capolavori da veri pascià

*I più rari valgono anche 150 mila euro, ne bastano 35 mila per i Caucasicci dell'800*

di Elena Correggia

**S**untuosi, eleganti e talmente preziosi che dispiace persino calpestarli. Una speciale occasione per ammirare tappeti antichi da mille e una notte è offerta dalla galleria Moshe Tabibnia di Milano, che il 14 ottobre inaugura negli spazi di via Brera «Pietre miliari nella storia del tappeto», una rassegna di pezzi da novanta, unici per stato di conservazione, dettagli, rarità, spesso capostipiti di tipologie famose. Si tratta di una trentina circa di tappeti di alta epoca dal XV al XVII secolo,

che spaziano attraverso una meticolosa indagine fra stili, modelli e regioni diverse con esemplari di Anatolia, Caucaso, Cina, Egitto, India, Persia e Siria. Per la prima volta il pubblico di appassionati e collezionisti potrà confrontarsi con una ricchezza di eccellenze difficili da ritrovare anche a livello museale, molte provenienti da illustri raccolte come quelle degli Asburgo, di Bismarck, di Paul Getty e dei Rockefeller e i cui prezzi, altrettanto esclusivi, partono da circa 150 mila euro. Alcune opere sono già note e studiate, altre esposte per la prima volta e frutto delle ricerche attente

di Moshe Tabibnia, che si è avvalso della competenza del dr. Jon Thompson, professore a Oxford e uno dei maggiori studiosi del settore, per redigere un catalogo monografia dedicato alla storia del tappeto antico. Fra le perle proposte spicca un Holbein a grande disegno del 1420-30 circa che rappresenta il più antico del suo genere a oggi conosciuto, non da meno è un cosiddetto Paramamelucco di inizio '500, l'unico in mani private (ne esistono 12 esemplari al mondo), completo e molto ben conservato. Di origine cinese del periodo Ming è invece uno splendido esemplare

rettangolare mai pubblicato in precedenza, mentre molto famoso è il Karapinar dell'Anatolia occidentale della seconda metà del '500, simile per stile ai kilim di corte del '400, ma capostipite quanto a caratteristiche tecniche di una manifattura che prende avvio in tale area di produzione e prosegue durante il XVII secolo. Al di là dei capolavori in esposizione, chi apprezza il genere ma non dispone di cifre così importanti può comunque concludere buoni affari optando per tappeti di epoca più tarda e quindi più reperibili, come i Caucasicci dell'800. «Per scegliere un tappeto di qualità bisogna orientarsi verso i pezzi più puri possibili, cioè quelli che rispecchiano in pieno la cultura e lo stile del luogo ove sono stati creati», spiega Moshe Tabibnia, proprietario dell'omonima galleria. «Ciò, oltre a favorire la validità artistica dell'oggetto, riduce i rischi di acquistare un'imitazione». I Caucasicci più belli e più puri, specie per qualità della lana e disegni, sono quelli della zona montuosa del Kazak, rimasta più isolata e al riparo da contaminazioni rispetto alle aree di passaggio commerciale più orientali. Un esemplare di valore, in ottime condizioni, può partire da cifre intorno ai 35 mila euro, anche se il prezzo è destinato a scendere sui 15-10 mila se dell'800 inoltrato oppure se l'opera presenta piccole pecche nella conservazione. Da tenere presente sono poi i tappeti dell'Anatolia occidentale (Konia, Ladik, Mudtur, Melas, Bergama, Karapinar) della prima metà dell'800. In questa zona dell'Anatolia si annoverano produzioni di diversi villaggi con opportunità di buoni acquisti anche sui 10-15 mila euro. (riproduzione riservata)



C'era una volta il diesel.  
Audi A4 2.0 TDI. 170 CV.

Diesel e sportività non sono più inconciliabili. Per la prima volta nella storia, Audi ha portato alla vittoria un motore diesel alla 24 Ore di Le Mans. E oggi, la sua versione stradale è il TDI che equipaggia una A4 dal carattere decisamente grintoso, sottolineato dall'allestimento S line exterior, che possiede anche per la versione Avant. Se poi aggiungiamo la trazione quattro, i suoi 170 cavalli diventano un piacere ancora più esaltante.

Audi A4 berlina 2.0 TDI quattro 125 kW/170 CV. Consumo urbano/extraurbano/combinato (litri/100 km): 9,2/5,3/6,7. Emissioni CO<sub>2</sub> (litri/100 km): 177.



## Lampi nel buio

“ Si può apprendere l'arte solo nelle botteghe di coloro che con quella si guadagnano la vita ”

Samuel Brutel